

# BUON COMPLEANNO GOGGLER CLUB!

**S**essant'anni sono un traguardo di tutto rispetto, soprattutto quando, in questo arco di tempo, si riesce a conquistare, e soprattutto mantenere, una posizione di grande prestigio. E proprio sessant'anni ha compiuto, nel 2009, il Goggler Club di Milano, una delle primissime associazioni subacquee, che festeggia l'evento con una grande festa fissata per il 17 ottobre all'acquario Civico di Milano.

Era infatti la primavera del 1949 e un gruppo di amici, uniti dalla passione per la subacquea, si incontrarono a Milano, a casa di Gianni Roghi, versatile e dinamico giornalista figlio del direttore della "Gazzetta dello Sport", Bruno Roghi, per fondare il "Goggler Club Milano". I soci fondatori furono Alberto Grazioli, Franco Ingegnoli, Kerry Mentasti, Gianni Roghi e Paolo Wythe-



nove. Il nome scelto per la nuova associazione derivava dall'inglese "goggles", il termine con cui si identificava la mascherina-occhiale usata un tempo dai pescatori di perle polinesiani: forse il primo attrezzo mai usato per andare sott'acqua. I fondatori vollero poi modificare "Goggles" in "Goggler" per imitare foneticamente il gorgoglio delle bolle d'aria emesse dagli autorespiratori. Sempre sulla falsariga di questo nome è stato poi inventato l'originalissimo marchio del sodalizio che, come noto, è costituito da un pesce formato dalle lettere GCM, Goggler Club Milano appunto.

Erano gli anni d'oro e la nuova associazione cominciò a muoversi con grande dinamismo. Nel 1951 il Goggler organizzò il primo campionato di caccia subacquea in acque interne e nel 1952 diede l'avvio ai corsi di insegnamento basati su una didattica ideata espressamente da Gianni Roghi e utilizzata poi dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva, a partire dal 1957, quale base per i corsi federali. Sempre nel 1952 il Goggler patrocinò la memorabile spedizione italiana in Mar Rosso della quale facevano parte famosi personaggi quali Bruno Vailati, Raimondo Bucher e Folco Quilici. Quest'ultimo ha ottenuto una fama a livello mondiale proprio grazie al successo del documentario "Sesto Continente", girato durante quella spedizione.

Nel 1958 il Goggler prese l'iniziativa di esplorare un nuovo campo del mondo sommerso: l'arche-

ologia subacquea. In quell'anno, infatti, vennero eseguiti, sotto la sua egida, i rilievi e gli studi sul relitto della nave romana di Spargi, in Sardegna. Nel 1965 la Fips affidò al Goggler il primo corso di addestramento all'uso dell'Ara in mare, confermando così la posizione di leader del sodalizio milanese.

In cinquant'anni di attività la scuola del Goggler ha brevettato oltre 2.500 subacquei, grazie al supporto di un'ottima organizzazione, al privilegio di una piscina propria e, ovviamente, alla presenza di istruttori di altissimo livello professionale.

Nella costante ricerca della massima sicurezza in immersione, nel 1977, organizzò il 1° Convegno di Medicina Iperbarica, che vide la presenza dei massimi esperti del settore, cui seguirono, negli anni successivi, altri convegni i cui atti furono pubblicati e distribuiti in tutta Italia. Poi, di fronte all'enorme sviluppo delle attività subacquee, non più riservate a pochi pionieri, il Club milanese organizzò, nel 1987, il primo convegno sulle "Responsabilità Civili e Penali connesse con l'esercizio delle Attività Subacquee". Anche gli atti di questo meeting furono pubblicati e distribuiti in tutta Italia a cura dell'avvocato Gianfranco Casati e, ancora oggi, rappresentano un importante punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. A coronamento di tanti successi nel 1989 il Goggler ricevette il Premio "Dulio Mercante" per il contributo dato alla sicurezza dell'uomo in immersione. Ma il suo impegno non perse mordente e, sempre al passo con le novità dei tempi, nel 1992 lanciò, sulle riviste specializzate, una campagna per la sicurezza in mare.

Moltissime sono state le iniziative ideate e promosse dal Goggler, come la caccia subacquea in acque interne e le gare di orientamento subacqueo (1962 - Orientsub - Traversata del Lago Maggiore sott'acqua). Innumerevoli anche le manifestazioni di prestigio in campo ricreativo, come la staffetta 100 soci per 100 metri (entrata nel Guinness dei primati) o "Il Natale in Darsena" (1984 - 1988), discesa notturna nel Naviglio con posa di un sepe subacqueo nella darsena di Milano. Mentre numerosissimi e importanti sono i risultati raggiunti nelle gare di pesca in apnea. Non a caso, nel 1976, il Goggler ha ricevuto dal Coni la Stella di Bronzo al merito sportivo, nel 1994 la Stella d'Argento ed è notizia dell'ultima ora la decisione del Coni di assegnare al club, la Stella d'Oro per l'impegno e per le innovative idee dell'associazione. Ma lo staff del Goggler e il suo presidente Gianantonio Veniglio non sono certo abituati a riposarsi sugli allori e il primo impegno in calendario è ora la festa per i sessant'anni che, oltre ad evento celebrativo, sarà anche un momento di incontro per fare il punto, con importanti interventi, sul tema "L'evoluzione della sicurezza nelle immersioni future".

Per informazioni: Goggler Club Milano "Gianni Roghi", [www.goggler.it](http://www.goggler.it) - [info@goggler.it](mailto:info@goggler.it)

Gherardo Zei